

Denunciato un nuovo orrendo crimine del regime fascista

# Brasile: decine di democratici torturati a morte nelle carceri

Un drammatico messaggio giunto clandestinamente in Italia dal carcere di S. Paolo - Contiene i nomi di 15 detenuti politici, in prevalenza giovani, minacciati di morte e sottoposti a sevizie - Nelle stesse condizioni altri 56 antifascisti - Orrendi particolari sull'«Operazione Bandlerantes» contro gli oppositori

Cipro

## Minacciato un attentato contro Makarios

Passo dell'ambasciatore sovietico ad Atene

NICOSIA, 11. Da fonte autorevole cipriota si apprende che gruppi armati clandestini nel tentativo di «imporre soluzioni dall'esterno» starebbero «attivamente preparando» un nuovo attentato contro Makarios per una «definitiva resa dei conti».

A questa grave minaccia il presidente cipriota in un'intervista all'agenzia jugoslava Tanjug ha replicato dal canto suo che «in caso di necessità chiederemo aiuto ovunque».

Nella capitale cipriota si è parlato anche di minacce formulate dalla Turchia circa un intervento armato a Cipro in caso di un precipitare della crisi. Ma il vice ministro degli esteri greco Xanthopoulos-Palamas, interrogato dai giornalisti, ha detto che non aveva ricevuto alcun annuncio al riguardo da Ankara.

Si apprende intanto che lo ambasciatore sovietico, in una visita compiuta al ministero degli esteri greco, ha messo in guardia Atene contro ogni intervento greco negli affari interni di Cipro e contro ogni capovolgimento dello status.

Il complotto contro Makarios è stato condannato dal vicino governo della Siria. In una dichiarazione del ministro degli esteri siriano, Haddam, si afferma che «il governo della Siria è gravemente preoccupato per la congiura dell'imperialismo contro la repubblica di Cipro, che occupa una importante posizione strategica nel Mediterraneo orientale».

«Il governo della Siria — si sottolinea nella dichiarazione — esprime il proprio appoggio al presidente Makarios e alla sua politica di indipendenza».

Frattanto un portavoce governativo cipriota ha smentito le notizie giornalistiche, messe in giro dallo stesso Grivas, secondo le quali Makarios avrebbe tentato approssimativo di lui, ma fonti vicine a Grivas insistono nel confermare la notizia.

## Grave sciagura in una fabbrica di Minsk

MOSCA, 11. Un comunicato dell'agenzia TASS dà oggi notizia di una grave sciagura avvenuta in una industria di Minsk. Il comunicato dice: «Il Comitato centrale del PCUS e il governo sovietico esprimono le loro più profonde condoglianze ai lavoratori della fabbrica di apparecchiature radio di Minsk e alle affrante famiglie di quanti sono rimasti uccisi o feriti nell'incidente del reparto custodia di 10 marzo. Sono in corso le misure per aiutare le vittime e le loro famiglie e per riparare i danni». L'agenzia sovietica aggiunge che è stata nominata una commissione governativa incaricata di indagare sulle cause dell'incidente ed eliminarne le conseguenze. La commissione è presieduta da Dmitri Ustinov, membro candidato dell'Ufficio politico e segretario del Comitato centrale.

## Successo del partito di Indira Gandhi nelle elezioni indiane

NUOVA DELHI, 11. Le elezioni per le assemblee di 16 Stati indiani si sono concluse oggi: stando ai dati finora forniti dalla commissione elettorale centrale e relativi a dieci Stati, la signora Indira Gandhi si avvia ad una affermazione clamorosa. Il suo partito, infatti, il partito del congresso, ha raccolto altissime percentuali di suffragi (fino all'85 per cento) e in sei Stati ha conquistato 255 dei 308 seggi attribuiti oggi. Questa campagna elettorale è stata turbata da vari incidenti e scontri, con morti e feriti. Anche nell'ultima giornata nel Bengala occorsero tre persone sono rimaste uccise e venti ferite.

## Nuovi orari nei distributori di carburante

Con provvedimento in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale», a decorrere dal primo aprile prossimo i distributori stradali di carburante dovranno osservare il seguente orario: martedì dalle sette alle 12,30, mercoledì dalle 15 alle 20,30.

Alla rivista cattolica *Regno Attualità* è pervenuto un biglietto sguaiolato, uscito furtivamente dal carcere brasiliano di San Paolo il 4 marzo scorso e contenente un primo elenco di sedici prigionieri politici del San Paolo, su un complessivo numero di settantadue, che il regime fascista brasiliano, (legato all'imperialismo statunitense), tramite i suoi organismi repressivi, ha condannato a morire sotto le torture, prima di un'amnistia generale che il governo concederebbe sia per la forte pressione internazionale, sia per «uscire onorevolmente» dalle accuse che in tutto il mondo si riversano contro il regime fascista brasiliano.

10) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

11) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

12) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

13) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

14) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

15) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

16) Francisco Carlo Andrade: studente liceale. Violentamente torturato per più di un mese, tentò il suicidio per liberarsi dalle sevizie. Alla sua famiglia dicono che non si trova nella OB.

17) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

18) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

19) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

20) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

21) Francisco Carlo Andrade: studente liceale. Violentamente torturato per più di un mese, tentò il suicidio per liberarsi dalle sevizie. Alla sua famiglia dicono che non si trova nella OB.

22) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

23) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

studentessa, violentemente torturata.

10) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

11) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

12) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

13) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

14) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

15) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

16) Francisco Carlo Andrade: studente liceale. Violentamente torturato per più di un mese, tentò il suicidio per liberarsi dalle sevizie. Alla sua famiglia dicono che non si trova nella OB.

17) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

18) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

19) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

20) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

21) Francisco Carlo Andrade: studente liceale. Violentamente torturato per più di un mese, tentò il suicidio per liberarsi dalle sevizie. Alla sua famiglia dicono che non si trova nella OB.

22) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

23) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

24) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

25) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

studentessa, violentemente torturata.

10) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

11) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

12) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

13) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

14) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

15) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

16) Francisco Carlo Andrade: studente liceale. Violentamente torturato per più di un mese, tentò il suicidio per liberarsi dalle sevizie. Alla sua famiglia dicono che non si trova nella OB.

17) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

18) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

19) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

20) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

21) Francisco Carlo Andrade: studente liceale. Violentamente torturato per più di un mese, tentò il suicidio per liberarsi dalle sevizie. Alla sua famiglia dicono che non si trova nella OB.

22) José Damlac: studente di diritto e membro dell'Unione statale degli studenti. Molto torturato. I familiari che lo cercavano furono informati che non si trovava nella OB.

23) Marcella Amaral: studentessa della scuola paulista di medicina. Fu prelevata dalla casa dei genitori, senza informarli dove la portavano.

24) José Carlos Cianini: impiegato di banca. Molto torturato. La famiglia non sa dove si trovi.

25) André Tsunoto Ota: studente di fisica della USP. Molto torturato. Ebbe autorizzazione di vedere il suo avvocato, ma l'autorizzazione non fu rispettata dalla OB.

## Montevideo L'opposizione in Uruguay sconfigge il governo

MONTEVIDEO, 11. Primo grosso successo dell'opposizione uruguayana nel nuovo parlamento convocato dopo le elezioni del 28 novembre e prima sconfitta del governo reazionario presieduto da Juan M. Bordaberry: su proposta del «Frente Amplio» (la coalizione delle forze di sinistra laiche e cattoliche) il parlamento ha abolito la legge sullo stato d'assedio, imposta tre anni fa. Hanno appoggiato la proposta numerosi deputati del partito bianco, guidati da Wilson Ferreira Aldunate, battuto per poche migliaia di voti da Bordaberry nelle recenti elezioni presidenziali.

Il governo ha cercato disperatamente di bloccare la proposta del «Frente Amplio», in base alla quale la polizia e l'esercito non avranno più diritto di effettuare arresti arbitrari e perquisizioni; inoltre vengono soppresse tutte le limitazioni imposte alla stampa ed all'attività sindacale. Cinque quotidiani e due settimanali di sinistra potranno così riprendere le pubblicazioni.

## Santiago Denunciati per sedizione i conservatori in Cile

SANTIAGO DEL CILE, 11. Il governo cileno ha denunciato alla magistratura, sotto l'accusa di sedizione, i componenti dell'esecutivo nazionale del Partito conservatore (o nazionale) ed i proprietari di un'emittente privata, la «radio agricoltura». Il governo di Unidad Popular ha così reagito ad una vergognosa campagna condotta da quel partito e da quell'emittente di diffamazione della politica governativa e di vero e proprio invito al sabotaggio economico ed alla sedizione.

Ancora una volta è stato così dimostrato che l'opposizione fa ricorso a strumenti illegali ed evasivi, mentre la coalizione di sinistra si muove nel pieno rispetto della legge.

## Indetta dai tre sindacati ASSEMBLEA ALLA RENAULT CONTRO LE PROVOCAZIONI

La polizia avrebbe identificato l'appartamento dove Nogrette era tenuto prigioniero

PARIGI, 11. La polizia di Parigi è massicciamente impegnata in una operazione repressiva ed intimidatoria contro le formazioni di sinistra, con il pretesto di ricercare i rapitori del dirigente della «Renault», il sessantatreenne Robert Nogrette, sequestrato per 48 ore e poi rilasciato. Oltre mille poliziotti hanno scatenato una vera e propria «caccia all'uomo», fermando soprattutto migliaia di giovani operai della «Renault» e trascinandoli in piena notte dalle loro case nei posti di polizia.

In un suo comunicato la polizia afferma di aver individuato, con l'aiuto dello stesso Nogrette, l'appartamento nel quale era stato nascosto, nel sedicesimo «arrondissement» della capitale francese, nell'appartamento, abbandonato dagli occupanti, sarebbero state trovate alcune armi. Ma nessuna traccia, sinora, dei rapitori. Costoro, come è noto, sono stati isolati da tutte le forze della sinistra francese, che hanno severamente condannato il loro gesto come un contributo all'attacco padronale.

La fine di settimana offre due giorni di riflessione ai 34.000 lavoratori della «Renault», invitati da tutti i sindacati dell'azienda, attraverso un appello unitario, a dare una risposta di massa — con un'assemblea programmata per i primi della settimana entrante — alle provocazioni e alla repressione. Gli obiettivi formulati nell'appello sono: fermare le provocazioni; difendere la libertà; mantenere la potenza dell'azienda e la garanzia dell'impiego; unità profonda del personale; apertura di veri negoziati.

Una riunione è prevista per i primi giorni della settimana fra le tre centrali sindacali — CGT, CFDT e FEN — per esaminare, si legge in un comunicato unitario — «le condi-

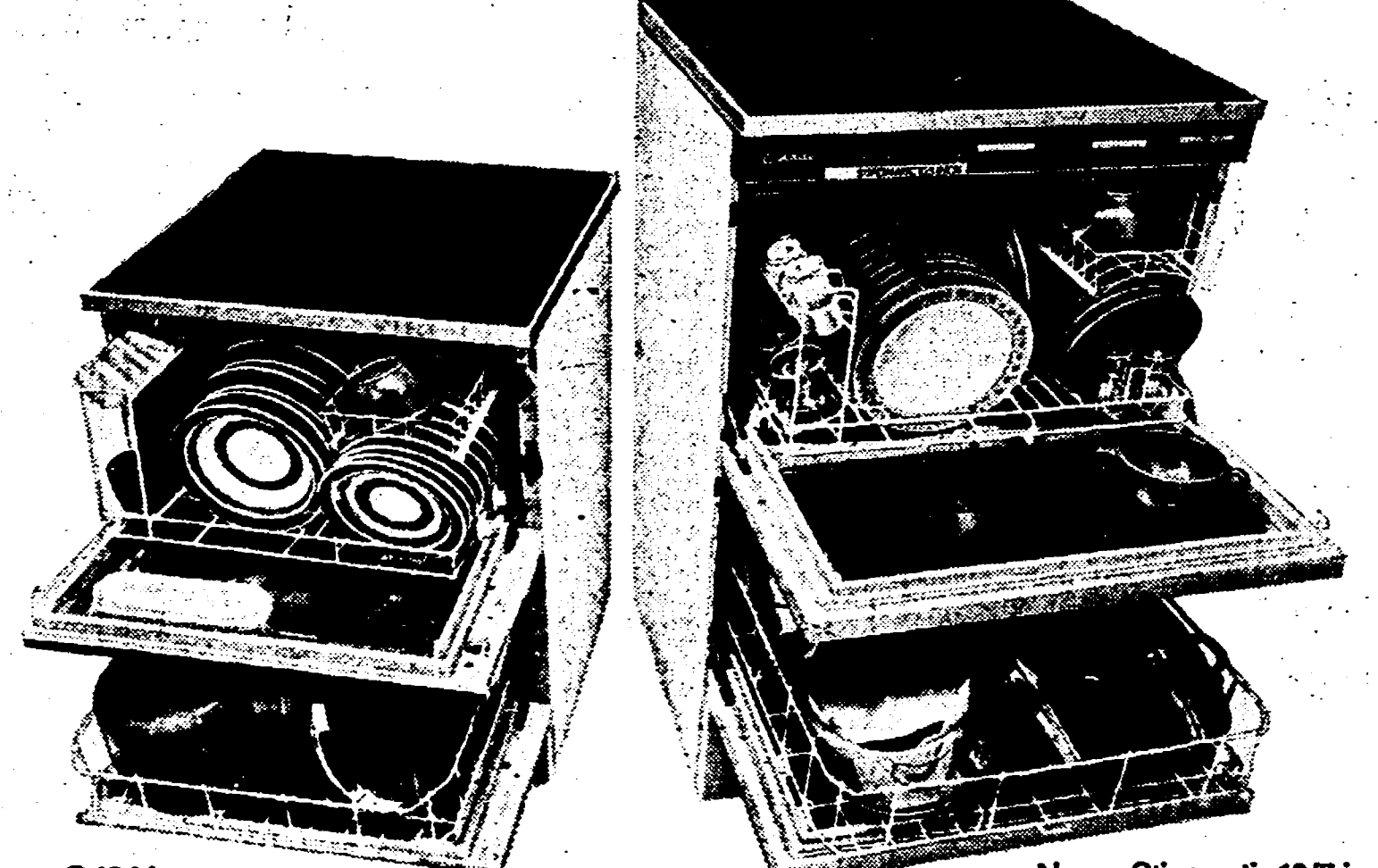
zioni più efficaci di una risposta da parte dell'intero movimento sindacale alla scalata della repressione e della violenza». Commentando la liberazione di Nogrette, il Direttivo confederale della CGT rileva che ciò «è in primo luogo il risultato della reazione lucida dei lavoratori», sottolineando allo stesso tempo «la necessità imperiosa di un'azione unita contro la scalata della repressione e della violenza, per la difesa delle libertà sindacali e democratiche».

Intanto, undici organizzazioni di estrema sinistra, insieme al PSU, hanno annunciato ieri sera di aver l'intenzione di rilanciare una massiccia campagna imperniata sui problemi del tracollo della sinistra operaia della «Renault» e di premere per la riassunzione dei licenziati dalla società. Era questa una delle richieste avanzate dai rapitori di Nogrette.



# Anche vostra moglie lava e asciuga come le nuove lavastoviglie Candy.

## Ma lei non è d'acciaio.



Nuova C 184 inox.

Nuova Stipomatic 10/5 inox.

Invece le nuove lavastoviglie Candy lo sono. E non solo perché hanno tutto l'interno completamente in acciaio inossidabile, ma anche per la loro robustezza. Nuova Stipomatic 10/5 inox, che lava per 10 persone, ma, grazie al tasto economizzatore, può lavare e consumare per 5 persone. Nuova C 184 inox con economizzatore per 8 e 4 persone, unificata nello stile e nei particolari agli altri elettrodomestici coordinati Candy. E in entrambe: 7 programmi per le diverse

necessità di prelavaggio, lavaggio e asciugatura. Decalificatore incorporato. Vaschetta per il brillantante. E soprattutto l'esclusiva tecnica Candy. 2 sportelli per 2 differenti scomparti di lavaggio. Sopra, piatti e bicchieri sono lavati con delicatezza, sotto, le pentole con energia grazie alle 2 rampe di lavaggio con regolatori di pressione brevettati. E per questo che le lavastoviglie Candy lavano e asciugano perfettamente stoviglie e pentole. Proprio come fa vostra moglie.

Per tutte le lavastoviglie Candy 2 anni di garanzia.



## ESTRAZIONI LOTTO

dell'11 marzo 1972		Enalotto
BARI	42 49 77 1 89	x
BAGLIARI	89 17 42 83	2
FIRENZE	45 71 53 84 67	2
GENOVA	71 80 29 5 89	2
MILANO	3 85 1 44 64	1
NAPOLI	76 7 81 63 15	2
PALERMO	64 85 31 65 44	2
ROMA	3 46 35 74 83	1
TORINO	53 80 79 61 57	x
VENEZIA	45 46 72 64 55	x
NAPOLI (2. estratto)		1
ROMA (2. estratto)		2

Al due e 12 a speltano 29 milioni 877.000 lire al 103 e 11 a lire 1.000, al 143 e 10 a lire 21.100. Il montepremi è stato di 104.385.079 lire.